



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VAIS02700D
DANIELE CRESPI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il crescente numero di studenti le cui famiglie sono caratterizzate da un livello di istruzione discreto - se non, in molti casi, alto -, a fronte di problematiche socio-economiche definisce un'utenza che tende a investire nella scuola come risorsa per i propri figli e che chiede alla stessa un rigore e una serietà coerenti con il profilo in ingresso degli studenti. L'utenza è, infatti, caratterizzata mediamente da un buon livello di competenze iniziali (come attestano gli esiti delle prove INVALSI di fine primo ciclo, oltre alle votazioni conseguite all'esame di Stato di III secondaria di I grado), specie nelle discipline di ambito umanistico. La sfida dell'istituto sta dunque nel favorire il successo formativo di una popolazione scolastica sempre più proveniente dalla middle lower o della lower class, con l'obiettivo di riavviare l'ascensore sociale e permettere un accesso alla alta istruzione liceale a tutte le fasce sociali. L'iscrizione all'istituto deriva sempre più dalla scelta da parte delle famiglie di dare ai propri figli una buona preparazione (esito del focus group e della customer di sistema), coniugata ad una particolare attenzione, anche in termini di personalizzazione, alla dimensione educativa oltre che didattica.

VINCOLI

Si rileva la presenza di un crescente numero di studenti con problematiche socio-economiche o NAI; la percentuale di famiglie con ESCS medio basso è in fase di crescita nell'ultimo biennio, come testimonia il numero di interventi di solidarietà sociale a sostegno dell'utenza messi in atto dall'istituto per garantire l'accesso a iniziative di stage, scambio, attività integrative e acquisto libri. Da un lato questo rappresenta un elemento di vanto per l'istituto, la cui azione educativa è percepita dal territorio come strumento di promozione sociale e di apertura a tutti coloro che intendono confrontarsi con un percorso formativo serio. D'altra parte, nonostante le misure di sostegno e recupero delle lacune di base (anche attraverso l'attivazione di progetti PON specifici, alcuni studenti non corrispondono, in termini di competenze cognitive o motivazionali, alle aspettative genitoriali; ciò appare vero soprattutto nelle classi di biennio del liceo delle scienze umane, dove pure l'orientamento in ingresso è operato con estrema correttezza nel definire le difficoltà del percorso. Si ravvisa ancora un problema di orientamento da parte degli istituti comprensivi nonostante la concertazione e la condivisione dei profili in ingresso definiti anche in sede di Ambito, di cui l'Istituto è polo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La realtà cittadina e provinciale vede un alto sviluppo del terziario - comunicazione e servizi - e del settore della medio-piccola impresa che, tuttavia, è in fase di ampia ristrutturazione. Il settore comunicazione e commercio prevale, con una evidente richiesta di competenze linguistiche e solida preparazione culturale che, come dai dati di orientamento universitario e professionale, produce successo in una vasta gamma di settori da parte degli studenti maturati.

Il liceo Crespi vive sinergie con molte realtà organizzate del territorio: è scuola polo di Ambito 35 e del CPL Varese; è in rete con istituti che interagiscono sui focus della legge 107/15; è membro ASVA (Associazione delle scuole autonome provinciale); è membro della Rete regionale dell'alternanza scuola lavoro e della internazionalizzazione, della rete Alma Diploma per il placement scolastico; è polo regionale per Valutazione ed EDS e polo nazionale per la tematica del curriculum verticale e la certificazione delle competenze. Enti locali, agenzie culturali, strutture sociali e assistenziali,

associazioni professionali, aziende ospedaliere del territorio, interagiscono con l'istituto (sia come sostegno all'utenza, sia in termini di proposte di arricchimento dell'offerta formativa e di progettazione di PCTO); significativo il contributo Regione Lombardia per ICT e didattica – Generazione Web PON– e per placement post diploma e lavorativo – Garanzia Giovani. La fiducia dell'hinterland nei confronti dell'Istituto è riscontrato anche dalla crescente sinergia progettuale con enti culturali e non del territorio (Filosofarti, Cariplo del Varesotto etc.) il cui sostegno, anche economico, ha supportato la nascita di una Fondazione Liceo Crespi, che costituisce un ulteriore indotto economico e di immagine per l'Istituto.

VINCOLI

Il bacino di utenza è ampio in quanto la tipologia e la qualità dei servizi erogati attira studenti sia dalla bassa provincia (Busto e Valle Olona) sia dall'hinterland gallaratese. La richiesta dell'utenza rispetto all'Istituto è molto alta: la sede liceale è riconosciuta come polo di eccellenza nel territorio, al quale ha fornito e tuttora fornisce professionisti e quadri dirigenti anche nel settore politico e amministrativo, ma si è aperta volutamente a ceti sociali che ambiscono ad accedere all'ascensore sociale.

La diminuzione delle risorse provinciali per la edilizia scolastica ha costretto a una riduzione dell'utenza, che quindi va ricondotta a 9/10 sezioni a fronte delle 11/12 sezioni richieste

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

E' in atto una revisione e ristrutturazione degli spazi edilizi: purtroppo le aule disponibili sono di capienza spesso inferiore a quella richiesta dal numero di studenti necessari a norma per la formazione delle classi prime e terze; l'RSPP opera per un'ottimizzazione degli spazi stessi nelle more della norma sulla sicurezza; il Comitato genitori si è attivato al fine di contribuire alla tenuta dell'edificio. Il legame positivo con la Amministrazione Comunale ha permesso di ottenere una sede distaccata - ora contestata da Provincia - a pochi passi dalla sede principale che è stata attrezzata con gli stessi servizi e la tecnologia della sede principale. I finanziamenti derivanti da progettazioni specifiche (Generazione WEB, PON) hanno permesso di dotare tutti gli studenti di Pcnnet, anche in comodato d'uso; le aule sono dotate di LIM. Sono presenti: un' aula magna, un laboratorio informatico, un'aula video, un laboratorio linguistico, tre palestre, solo due delle quali totalmente a disposizione dell'istituto.

Nell'istituto è attivato un sistema elettronico di badge che funziona per la rilevazione assenze - registro elettronico dei docenti con pcnet personale - repository ; in ogni sede è presente un sistema wifi.

I PON e i bandi 440 vinti hanno dato ottimo respiro alle finanza di istituto.

VINCOLI

Il FUM esiguo fa sì che qualche progetto debba essere sostenuto dal CI con fondi privati; si registra una minor entrata derivante dal contributo volontario dei genitori, fatto questo dovuto in parte a motivi "di principio" - la scuola pubblica viene considerata gratuita – in parte a motivi connessi al deterioramento dello status economico delle famiglie dovuto . Permane la grave sperequazione subita dai liceo in merito ai fondi erogati per l'alternanza scuola-lavoro, rispetto a tecnici e professionali. I PON hanno esiti tardivi (benché nella maggior arte dei casi positivi) e costringono ad azioni troppo immediate rispetto alle esigenze istituzionali. Il bando Generazione WEB Lombardia, così come i progetti PON ai quali si è avuto accesso, hanno rappresentato un' opportunità di avanzamento tecnologico dell'istituto.

Due aule esterne al corpo principale della sede sono adiacenti ad un negozio di macelleria e a un servizio chimico, con i disagi che questo comporta in termini di igiene e di disinfestazioni regolarmente da richiedere: l'area dovrebbe essere ridefinita con nuovo progetto provinciale comprendente spazio ristoro ora mancante. Le palestre in dotazione della

scuola sono insufficienti, perciò si accede, con disagio, a palestre di altri istituti secondari di primo grado del territorio. Manca spazio per il parcheggio e molti docenti sono costretti a parcheggiare a pagamento; un progetto di carpooling non è andato in porto per mancata adesione degli istituti coinvolti al fine di condividere costi dell'APP.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Per quanto attiene al profilo del corpo docente, si segnala l'alto il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, a fronte di una percentuale bassa di trasferimenti; si rileva, inoltre, una sostanziale stabilità dell'organico, che non ha visto contrazioni, nonostante la decurtazione di ore conseguente al riordino dei cicli. I pensionamenti e l'organico potenziato non hanno mutato in modo significativo il profilo di una classe docente non giovane, ma stabile e competente. Alta è la percentuale dei docenti laureati (99,5%) e dotati di competenze linguistiche acquisite anche attraverso corsi istituiti allo scopo di consentire ai docenti di conseguire le certificazioni linguistiche europee richieste per l'accesso al CLIL. L'implementazione dell'uso del registro elettronico nelle prassi dei docenti ha determinato la alfabetizzazione informatica del corpo insegnante.

Il Dirigente è stabile nell'istituto da 10 anni.

Gli ATA vedono presenze diversificate: abbastanza stabili i collaboratori scolastici, a fronte di un turnover significativo negli uffici di segreteria.

VINCOLI

L'età media della classe docente comporta da un lato di stabilità e professionalità, dall'altro una certa resistenza al cambiamento, soprattutto sul piano dell'innovazione didattica: ICT, PCTO, didattica per competenze.

Il CLIL è un aspetto di minor criticità, ma ancora a fronte di docenti che hanno conseguito il livello B1 e B2, vi sono docenti che pur con competenze evidenti non sono certificati o non accettano di seguire i corsi metodologici che, a dir il vero, sono molto onerosi anche in termini di impegno nel tempo.

Il turnover negli uffici determina gravi conseguenze in termini di continuità ed efficienza del lavoro; si rileva la necessità di una maggiore competenza degli addetti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Implementare competenze nell'area scientifica soprattutto al liceo classico e alle scienze umane e le competenze linguistiche al liceo linguistico	Traguardo Innalzare le performances di scuola e delle prove comuni e INVALSI di almeno 1 punto percentuale soprattutto nell'area scientifica
<p>Attività svolte</p> <p>1) Elaborazione, attraverso un'azione di progettazione condivisa per aree disciplinari, di un curriculum disciplinare verticale di istituto strutturato per competenze (secondo il format EQF); definizione di profili di competenza con esplicitazione degli esiti di apprendimento attesi in ingresso, in itinere (alla fine del primo e del secondo biennio) e in uscita; declinazione per livelli di padronanza delle competenze chiave trasversali sviluppate nell'ambito delle attività di PCTO con ricaduta disciplinare.</p> <p>2) Adozione e implementazione nella prassi didattica degli strumenti di progettazione, accertamento e certificazione delle competenze/skills elaborati.</p> <p>3) Attivazione di corsi di aggiornamento e di progetti di ricerca-azione (estesi anche a livello di ambito) in tema di progettazione/valutazione per competenze; promozione di iniziative di formazione dei docenti sui temi della relazione educativa e delle nuove tecnologie/ metodologie didattiche per ottimizzare tempi e modelli di sviluppo di saperi e competenze.</p> <p>4) Implementazione nella progettazione curricolare di attività finalizzate a potenziare competenze scientifiche: realizzazione di percorsi di PCTO volti all'approfondimento sul piano teorico-concettuale e laboratoriale di temi relativi alla bio-diversità e alla eco-sostenibilità (progetti Bio-diversi, Bio-energetici, Green School) attraverso attività di analisi in laboratorio e sul territorio, di ricerca-azione, di prototipazione e di divulgazione; attivazione di percorsi finalizzati allo sviluppo competenze di analisi scientifica attraverso attività di laboratorio bio-medico, di citologia, istologia (progetti Fondazione Bracco e TOMA); arricchimento dell'offerta formativa con l' introduzione di un'ora aggiuntiva di laboratorio nel curriculum di scienze del biennio del liceo classico.</p> <p>5) Implementazione nella progettazione curricolare di attività finalizzate a potenziare le competenze linguistiche: attivazione percorsi di PCTO con focus su competenze linguistiche, di stages di alternanza, di scambi linguistici (programmi di Exchange), di week end linguistici con percorsi legati a temi letterari; realizzazione di attività afferenti ai progetti Erasmus, E-twinning; partecipazione ai campionati di lingua di Urbino, attivazione di corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni C1 e C2; attivazione, nell'ambito del PON "Competenze di base", del progetto "Discorsi e dimostrazioni" (recupero e potenziamento); estensione della metodologia CLIL a tutte le classi del triennio del linguistico e delle quinte classi del classico e delle scienze umane</p> <p>6) Attivazione di corsi di formazione sui temi della progettazione/valutazione per competenze e sulle nuove tecnologie quali strumenti per introdurre metodologie didattiche efficaci.</p> <p>Risultati</p> <p>Nell'ultimo anno si registra una tendenza alla diminuzione degli insuccessi formativi (debiti) nelle materie scientifiche e nelle discipline linguistiche (inglese e tedesco).</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: STATISTICHEESITISCRUTINIDIGIUGNOanniscollastici2016-19.pdf</p> </div>	

Priorità Diminuire l'insuccesso nelle discipline di indirizzo negli ordinamenti in istituto	Traguardo Calare del 3% l'insuccesso nelle discipline classiche al liceo classico e delle materie di indirizzo/scientifiche, del 4% il tasso di trasferimento
<p>Attività svolte</p> <p>1) Elaborazione, attraverso un'azione di progettazione condivisa per aree disciplinari, di un curriculum disciplinare verticale di istituto strutturato per competenze (secondo il format EQF); definizione di profili di competenza con esplicitazione degli esiti di apprendimento attesi in ingresso, in itinere (alla fine del primo e del secondo biennio) e in uscita; declinazione per livelli di padronanza delle competenze chiave trasversali sviluppate nell'ambito delle attività di PCTO con ricaduta disciplinare.</p>	

- 2) Adozione e implementazione nella prassi didattica degli strumenti di progettazione, accertamento e certificazione delle competenze/skills elaborati.
- 3) Attivazione di corsi di aggiornamento e di progetti di ricerca-azione (estesi anche a livello di ambito) in tema di progettazione/valutazione per competenze; promozione di iniziative di formazione dei docenti sui temi della relazione educativa e delle nuove tecnologie/ metodologie didattiche per ottimizzare tempi e modelli di sviluppo di saperi e competenze.
- 4) Implementazione nella progettazione curricolare di attività finalizzate a potenziare le competenze fondamentali rispetto agli specifici indirizzi di studi realizzazione di percorsi di PCTO , arricchimento mirato dell'offerta formativa con l'introduzione di progetti/attività finalizzate
- 5) Attivazione di corsi di formazione sui temi della progettazione/valutazione per competenze e sulle nuove tecnologie quali strumenti per introdurre metodologie didattiche efficaci.

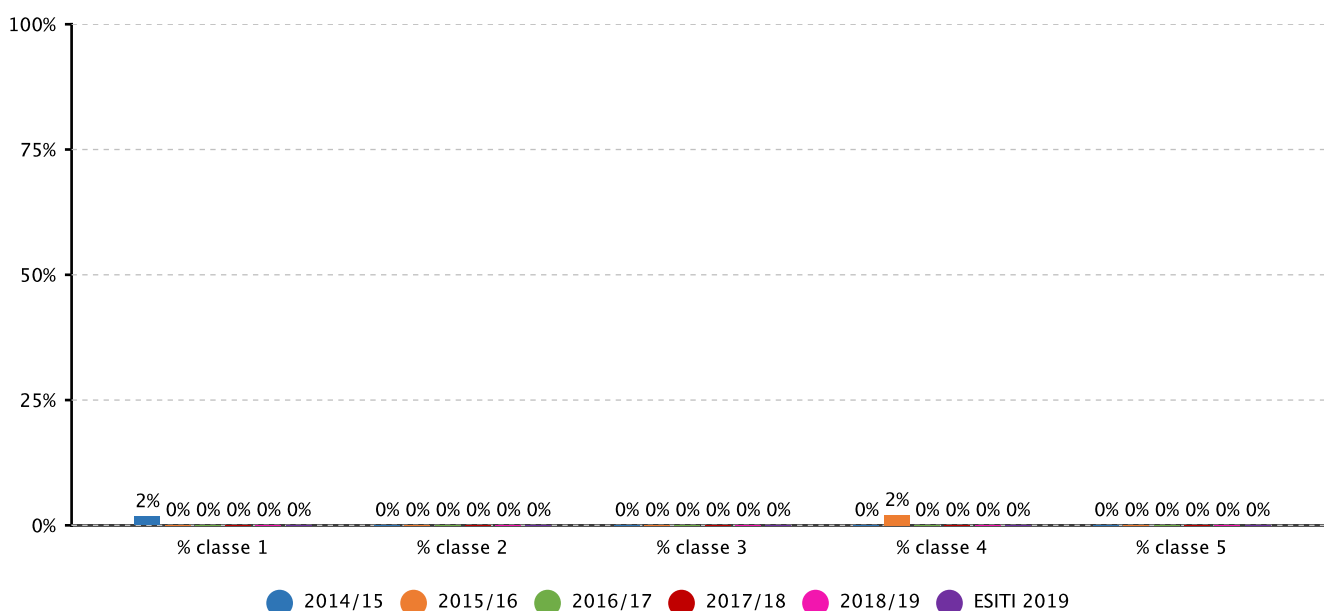
Risultati

Le azioni messe in atto hanno consentito di migliorare i risultati, già abbastanza soddisfacenti, in ambito di abbandoni e trasferimenti. Nel corso del quinquennio, il tasso di abbandono degli studi in corso d'anno si è mantenuto nullo in tutti gli indirizzi; la percentuale di studenti trasferiti in uscita, già piuttosto contenuto, si è ulteriormente ridotto, specie al biennio liceo classico - dove si registravano le maggiori criticità, non superando mai il 3%.

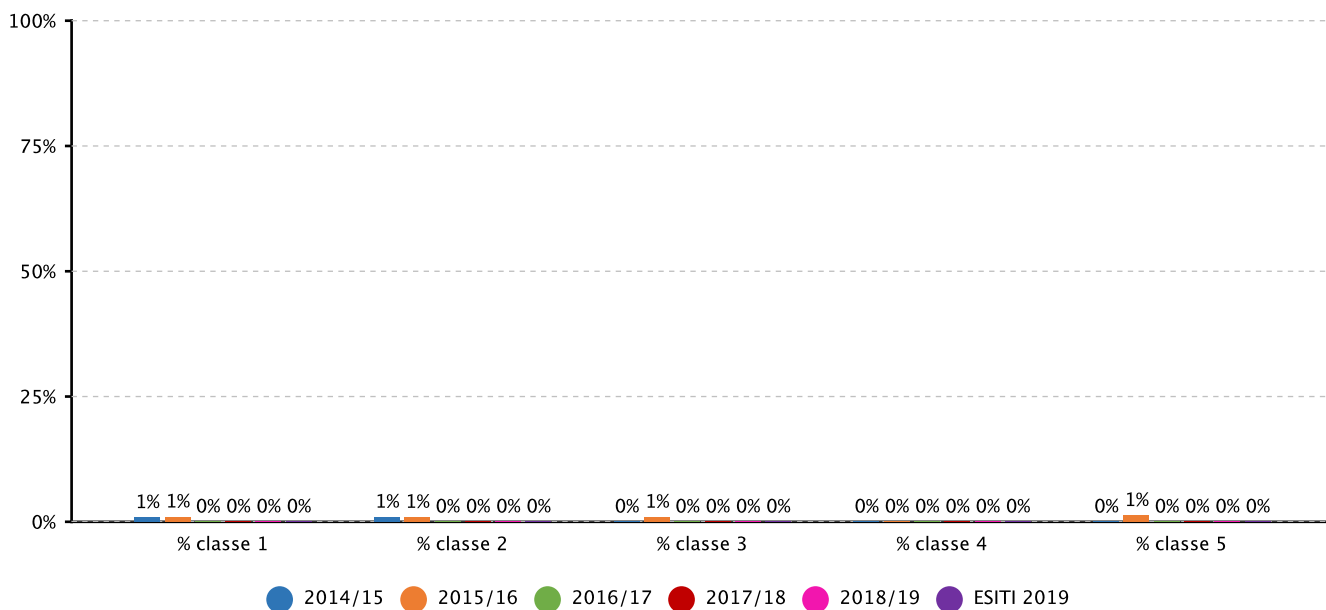
Per quanto attiene l'insuccesso scolastico permangono alcune criticità nell'ambito delle discipline classiche, in cui la percentuale di debiti risulta costante o in leggero incremento, attestandosi intorno al 10% -13%.

Evidenze

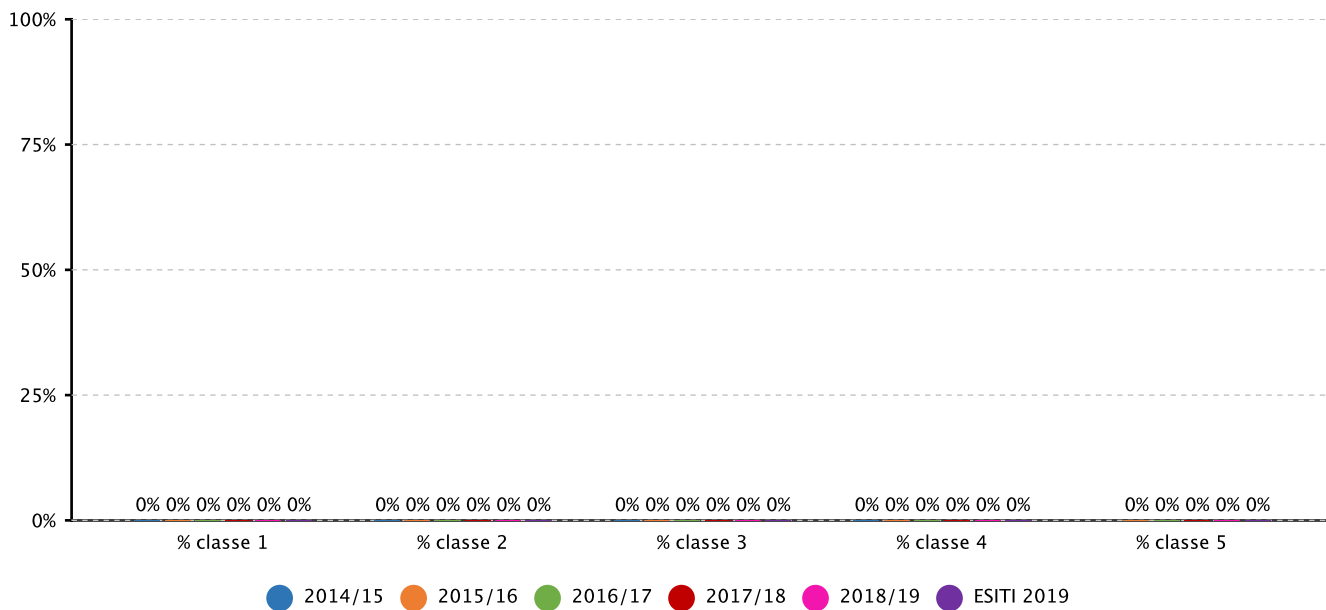
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



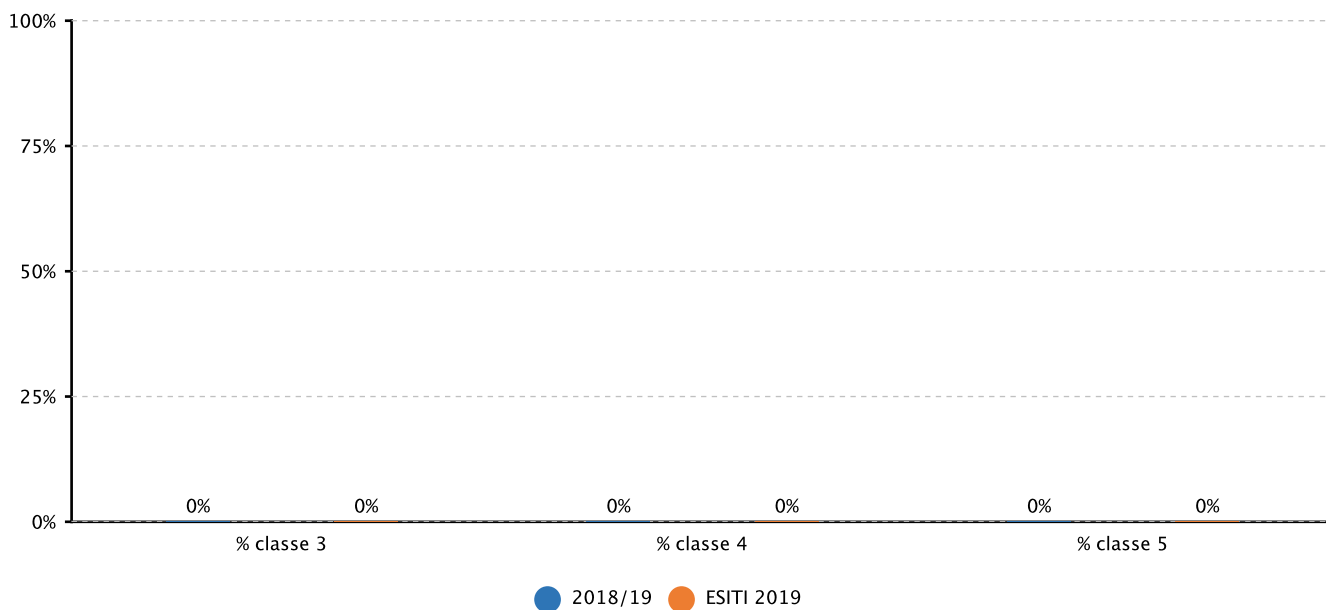
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



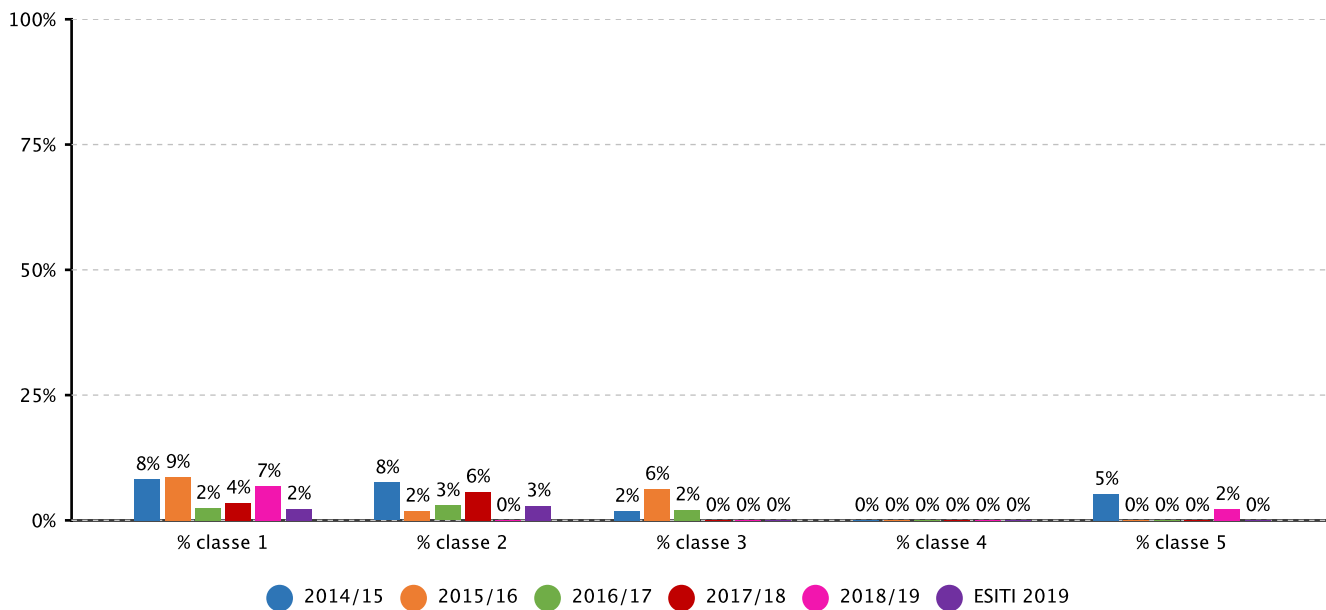
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



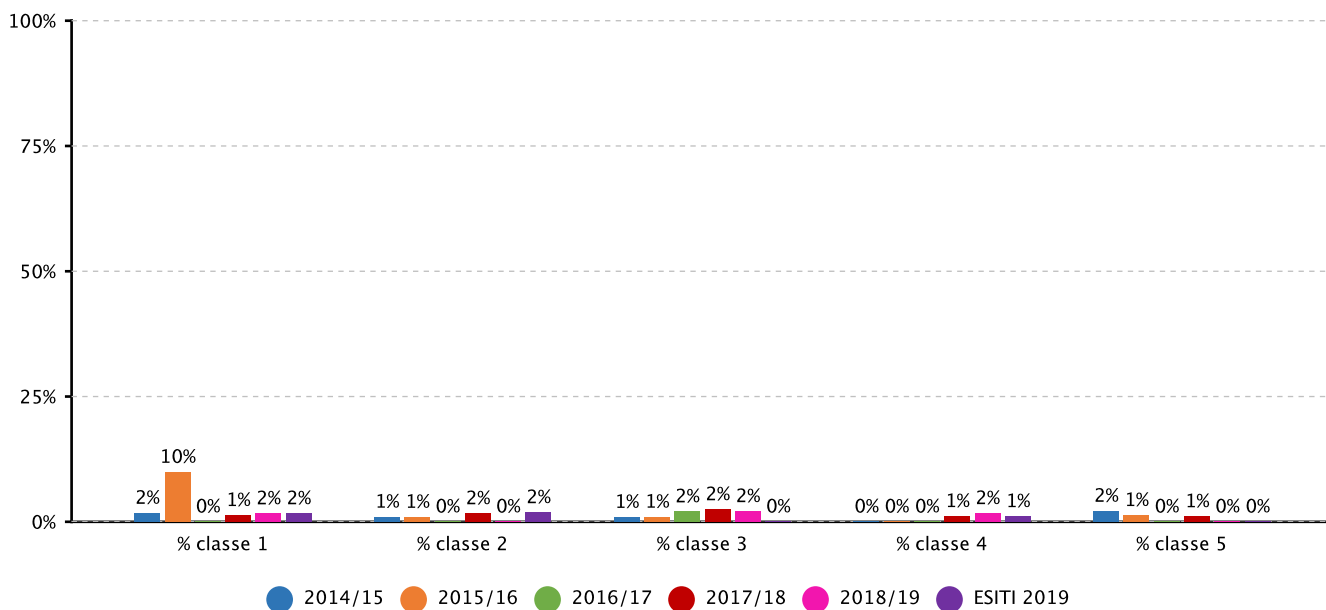
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



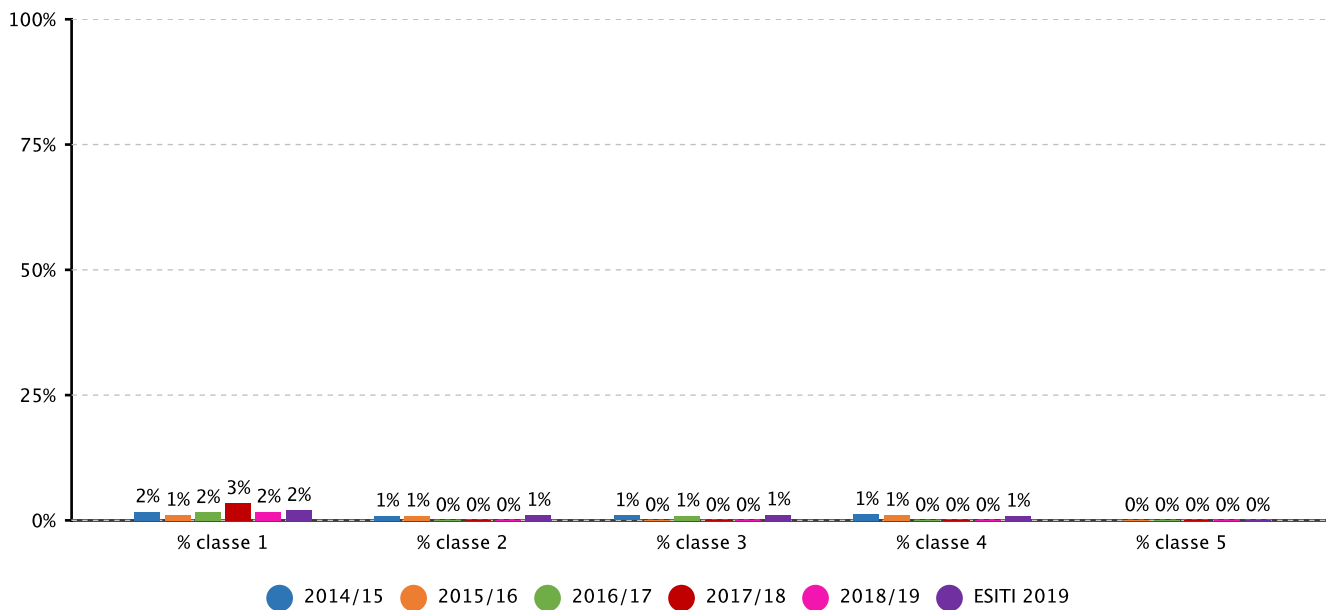
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



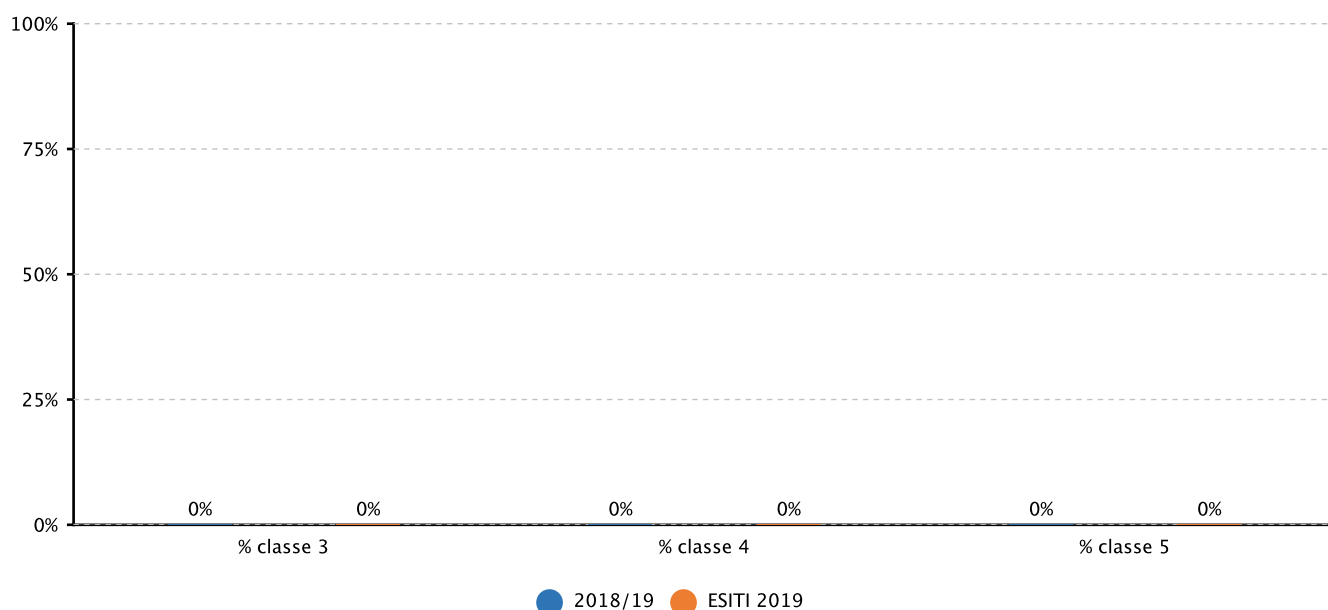
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ESITISCRUTINIANNO2018.pdf

Priorità

Ibidem (1C)

Traguardo

1C1) Utilizzare profilature in ingresso coordinando la ricerca di Ambito 35 fra docenti IICC e docenti liceali

Attività svolte

Attività di ricerca di ambito 35 finalizzata alla definizione concordata di profilature in uscita dalla scuola secondaria di I grado / in ingresso alla scuola secondaria di II grado.

Risultati

Produzione di profilature in ingresso con declinazione delle competenze disciplinari in livelli di padronanza, adottate dagli istituti secondari di I grado come strumento di orientamento.

Riduzione degli insuccessi (trasferimenti in uscita, non ammissioni) al primo anno dovuti a una errata percezione/valutazione del percorso formativo da seguire.

Evidenze

Documento allegato: PROFILATURAININGRESSO-LICEIversionedef.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

VEDI OB. 1.1

Traguardo

VEDI 1.1

Attività svolte

- 1) Elaborazione, attraverso un'azione di progettazione condivisa per aree disciplinari, di un curriculum disciplinare verticale di istituto strutturato per competenze (secondo il format EQF); definizione di profili di competenza con esplicitazione degli esiti di apprendimento attesi in ingresso, in itinere (alla fine del primo e del secondo biennio) e in uscita; declinazione per livelli di padronanza delle competenze chiave trasversali sviluppate nell'ambito delle attività di PCTO con ricaduta disciplinare
- 2) Adozione e implementazione nella prassi didattica degli strumenti di progettazione, accertamento e certificazione delle competenze/skills elaborati.
- 3) Attivazione di corsi di aggiornamento e di progetti di ricerca-azione (estesi anche a livello di ambito) in tema di progettazione/valutazione per competenze; promozione di iniziative di formazione dei docenti sui temi della relazione educativa e delle nuove tecnologie/ metodologie didattiche per ottimizzare tempi e modelli di sviluppo di saperi e competenze.
- 4) Implementazione nella progettazione curricolare di attività finalizzate a potenziare le competenze matematiche: arricchimento dell'offerta formativa con l'introduzione di un'ora aggiuntiva nel curriculum di matematica del triennio del liceo classico; attivazione, nell'ambito del PON "Competenze di base", del progetto "Discorsi e dimostrazioni" finalizzato allo sviluppo (recupero e potenziamento) delle competenze logico-argomentative; partecipazione ad attività didattiche strutturate per valorizzare le eccellenze (es. Olimpiadi della matematica)
- 5) Implementazione nella progettazione curricolare di attività finalizzate a potenziare le competenze linguistiche: attivazione percorsi di PCTO con focus su competenze linguistiche (cfr. progetti a "Area comunicazione e cultura"); realizzazione di attività di debate per lo sviluppo delle competenze argomentative; attivazione, nell'ambito del PON "Competenze di base", del progetto "Discorsi e dimostrazioni" finalizzato allo sviluppo (recupero e potenziamento) delle competenze linguistiche e argomentative

Risultati

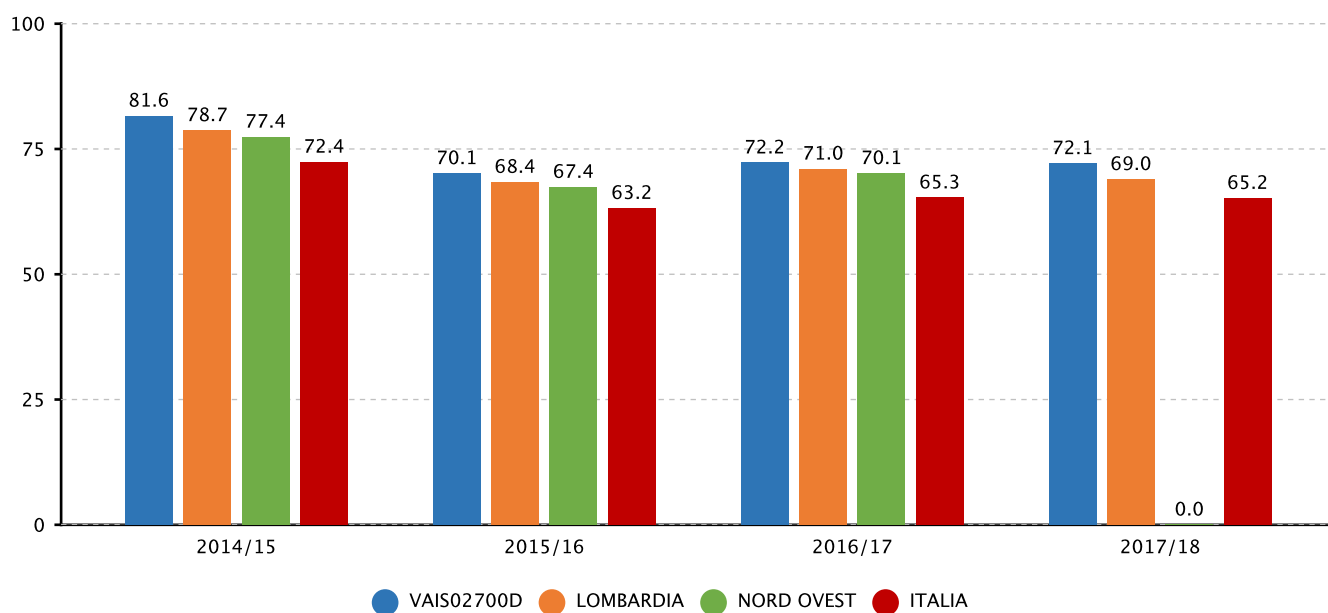
Nell'arco dei cinque anni presi in considerazione (2014/15 – 2018/19), a livello di istituto, si registra un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi sia di italiano sia di matematica, con risultati in linea o superiori alla media regionale e nazionale.

In matematica, negli ultimi due anni il punteggio di scuola risulta significativamente superiore ai benchmark territoriali; specificamente, i licei classico e linguistico confermano le performance nettamente superiori ai rispettivi parametri di riferimento, le scienze umane si assestano su un risultato in linea con il dato regionale; in particolare nell'ultimo anno ('18-'19) tutti e tre gli indirizzi raggiungono punteggi superiori di oltre 15 punti rispetto alla media degli istituti lombardi analoghi per tipologia d'indirizzo. A livello di istituto nell'ultimo biennio si registra un decremento di 5 punti percentuali delle fasce di competenza più bassa (livelli di padronanza 1 e 2) e un incremento di 7 punti percentuali delle fasce di competenza più solida (livello di padronanza 5); l'effetto scuola è pari alla media regionale e leggermente positivo rispetto al contesto nazionale.

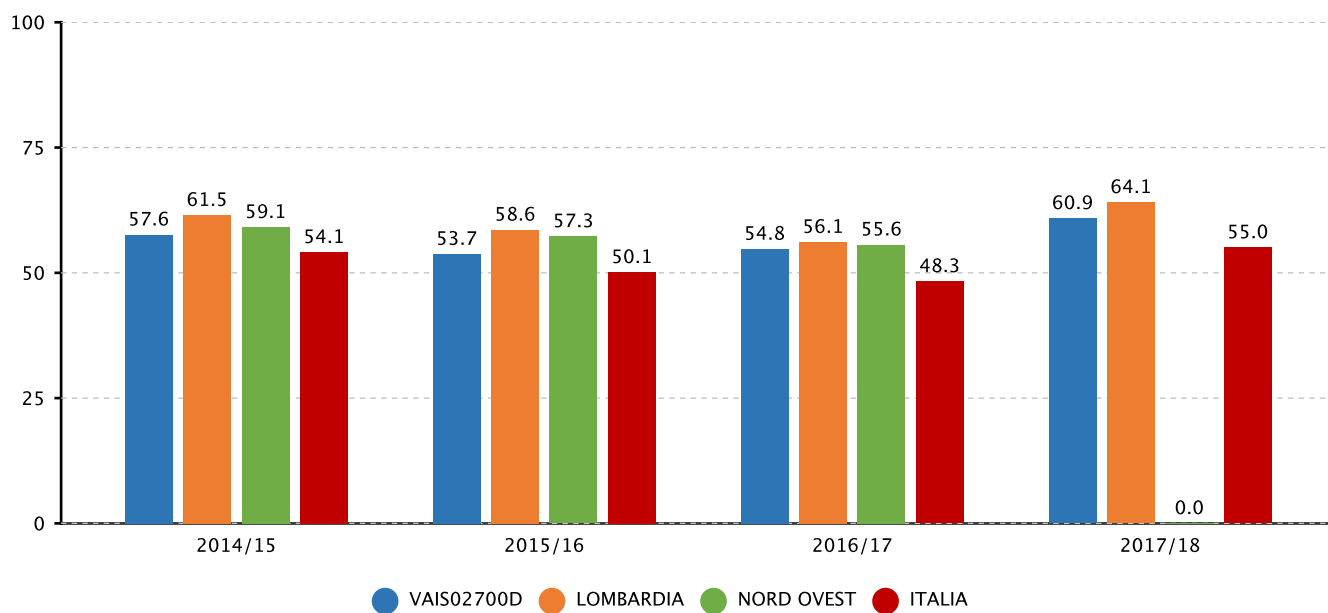
In Italiano si confermano gli esiti già soddisfacenti: nell'ultimo biennio tutti e tre gli indirizzi conseguono risultati ampiamente superiori (classico e linguistico: + 40 punti) o in linea (scienze umane) rispetto alla media regionale di riferimento; in particolare nell'ultimo anno il punteggio medio delle classi di ciascun indirizzo risulta superiore alle performance medie di istituti analoghi per indirizzo (+14 punti classico, + 14 punti linguistico, + 8 punti scienze umane). Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, nell'ultimo biennio, a livello di istituto, incrementa di 10 punti percentuali la quota di studenti con competenza molto elevata (tale incremento raggiunge i 25 punti percentuali nel liceo classico); si assottigliano le quote, per altro già molto contenute, di studenti con livelli di competenza bassi. L'effetto scuola nell'ultima rilevazione è leggermente positivo al classico, pari alla media regionale al linguistico e alle scienze umane.

Evidenze

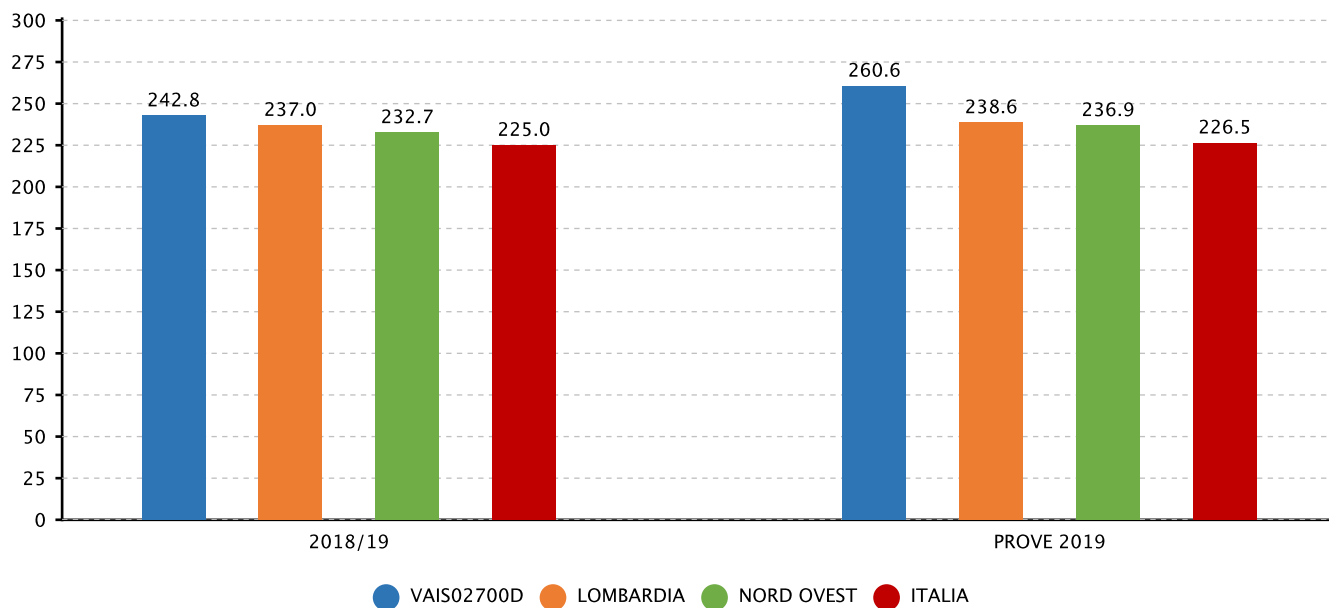
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



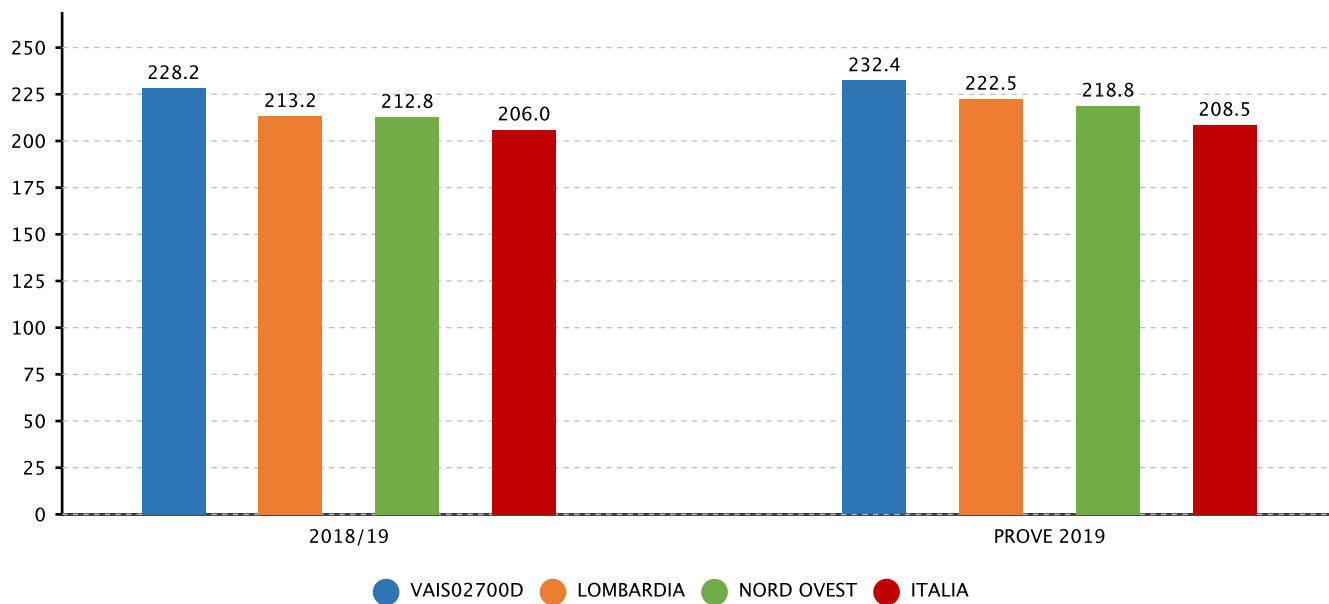
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



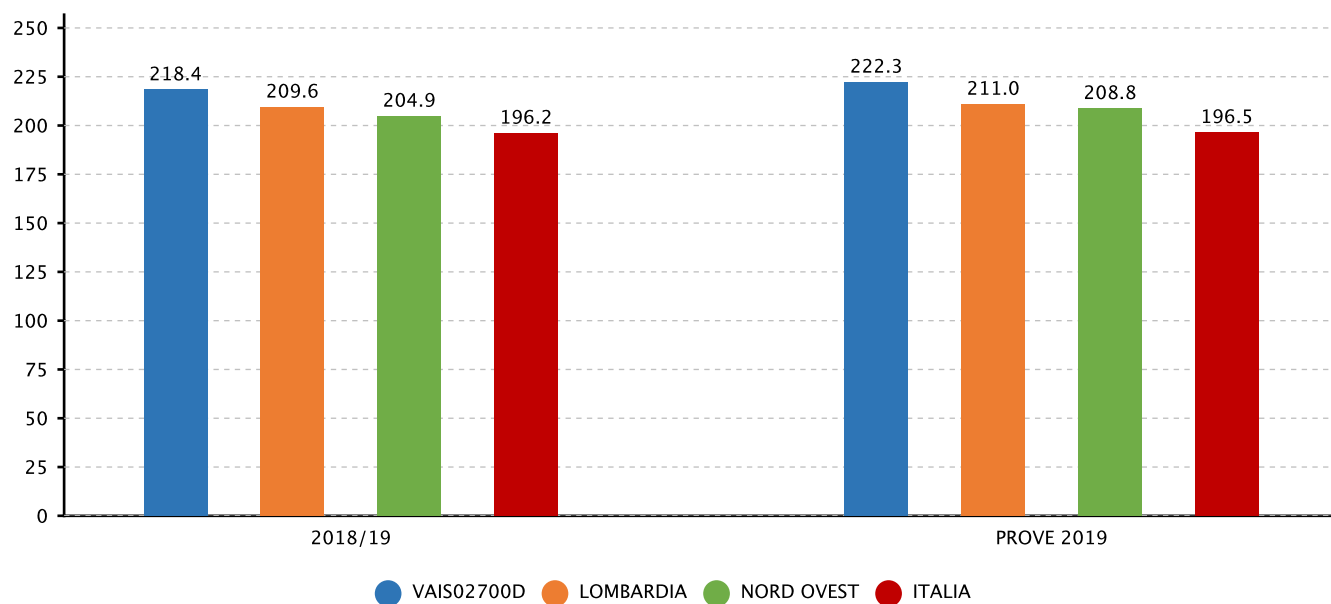
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



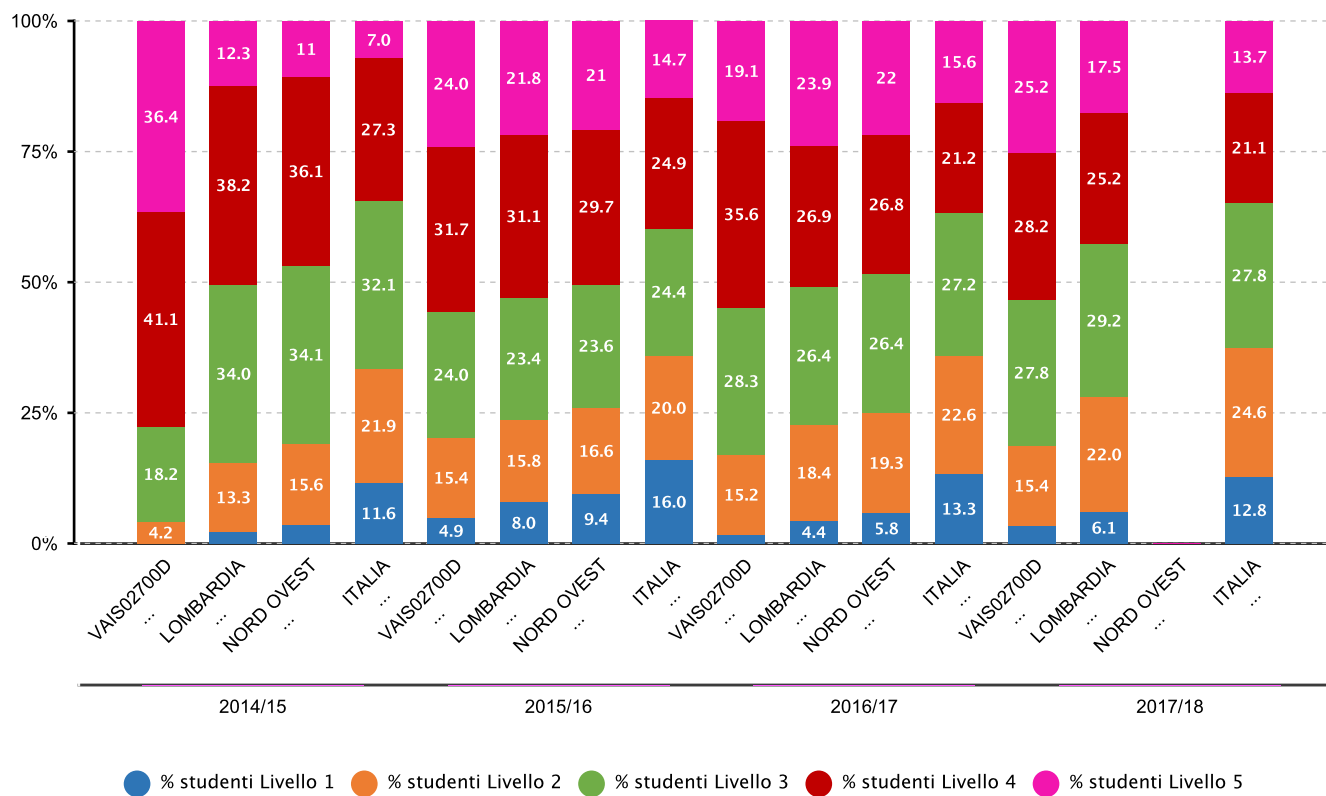
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



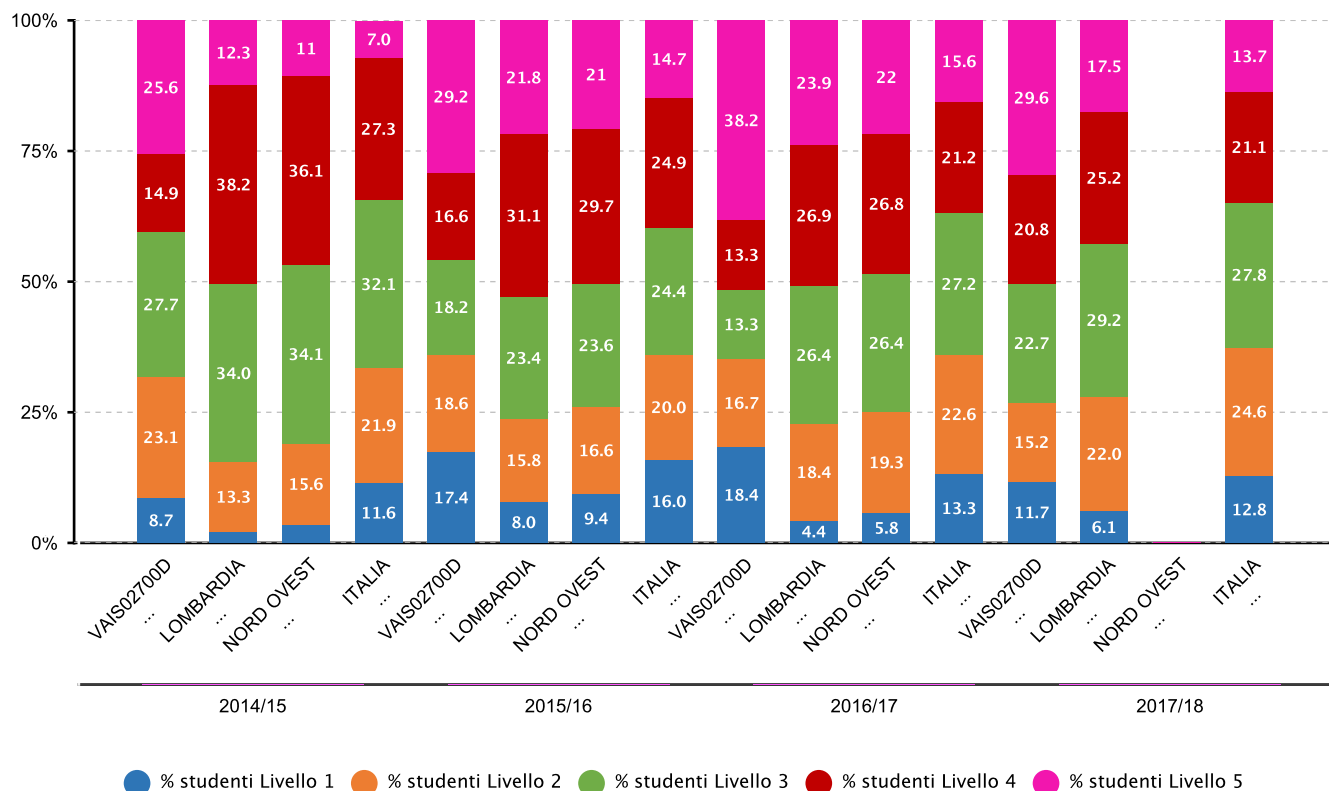
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19 Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019		
Intorno la media regionale			Liceo a.s. 2016/17 Liceo a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

Documento allegato: [ProveInvalsiesitibiennio2017-2019.pdf](#)

❖ Competenze chiave europee

Priorità Individuazione di un curriculum di cittadinanza coerente e calato nella specificità degli ordinamenti. Certificare gli skills for life.	Traguardo Implementare area cittadinanza con esperienze di alternanza scuola lavoro, internazionalizzazione e Intercultura a sistema - Certificare gli skills
Attività svolte Sviluppo di una ricerca biennale, condotta sotto supervisione e validazione universitaria, finalizzata alla definizione di un curriculum di cittadinanza integrato con la progettazione disciplinare curricolare e con le attività di ASL. Individuazione a livello di aree disciplinari di competenze chiave trasversali; esplicitazione di conoscenze, abilità, disposizioni della mente correlate allo specifico disciplinare; descrizione di livelli di padronanza. Individuazione e descrizione di competenze trasversali di cittadinanza da implementare nelle attività di PCTO, con specifica ricaduta didattica; produzione di schede per il monitoraggio/ accertamento e valutazione delle stesse. Sviluppo di una ricerca, condotta a livello di ambito, per la costruzione di un curriculum di cittadinanza verticale condiviso nel contesto provinciale: individuazione di descrittori di competenza e declinazione dei livelli di padronanza. Elaborazione di una scheda di accertamento delle competenze di cittadinanza, da utilizzare in sede di valutazione del comportamento. Elaborazione e implementazione a PTOF di un curriculum di istituto di cittadinanza, con individuazione di macro aree di intervento strutturate per progetti da attuare in un'ottica di verticalità. Introduzione nelle schede di progettazione dei cdc e dei singoli docenti di un focus di cittadinanza condiviso, come elemento orientante l'attività dell'intero cdc. Promozione delle competenze di cittadinanza attiva (la scuola è sede del Centro Provinciale per la Legalità) attraverso la partecipazione dell'istituto ad attività, esperienze, progetti di sensibilizzazione sui temi afferenti a cittadinanza e legalità (contrasto alla corruzione e alla criminalità; lotta contro il gioco d'azzardo; prevenzione alle diverse forme di dipendenza; sensibilizzazione sui temi legati alla violenza di genere; prevenzione del cyberbullismo; promozione dell'educazione finanziaria; diffusione della cultura della solidarietà e della cooperazione) Elaborazione di alcune esperienze di PCTO focalizzate sui temi della cittadinanza (es. Progetti "Costituzioni a confronto", "Financial School Game" "Bilancio partecipato", "Migranti: gente che va , gente che viene") Realizzazione, anche in quanto sede del CPL, di corsi di formazione destinati a docenti e dirigenti sui temi connessi a Costituzione e legalità . Risultati I materiali prodotti attraverso le attività di ricerca (curriculum verticale provinciale di cittadinanza, declinazione delle competenze trasversali in un'ottica di ASL, format di certificazione) sono stati implementati nella prassi dell'istituto come strumenti dell'azione di progettazione/verifica adottati dalla totalità dei docenti. La realizzazione di attività di PCTO mirati ha contribuito a sviluppare, sia sul piano della consapevolezza teorica sia sul piano pratico, competenze e atteggiamenti imprescindibili per un esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. La rendicontazione sociale di alcune esperienze progettuali condotte da gruppi di studenti in ambito scientifico centrate sull'educazione ambientale ha avuto ricadute fattive e coinvolgimento degli stakeholders (orientamento in senso ecologista delle politiche ambientali dell'amministrazione comunale cittadina). I progetti, le esperienze di cittadinanza sono ormai parte costitutiva strutturale del PTOF e recepite da un certo numero di cdc non come semplici attività estemporanee, ma come elemento integrato e qualificante dell'azione didattica curricolare. Il numero di episodi problematici e sanzionabili, già molto contenuto, si è ulteriormente ridotto. Evidenze	
Documento allegato: Competenzechiaveperlacittadinanza-Materialiprodotti.docx	

❖ Risultati a distanza

Priorità Impostare una analisi del placement post liceale e un modello di bilancio delle competenze - skills for life	Traguardo Certificare skills - potenziare le discipline che risultano più deficitarie per innalzare il successo al primo anno universitario del 2%
Attività svolte	

Elaborazione di modelli di certificazione delle competenze: in ingresso, alla fine del biennio dell'obbligo, in uscita.
Implementazione e messa a sistema di un ampio ventaglio di attività di orientamento in uscita (es. visita open day universitari, iniziative di orientamento Rotary, counseling ...)
Attivazione di corsi di preparazione ai test universitari di facoltà scientifiche (corsi di matematica, fisica, chimica, biologia)
Avvio attività di monitoraggio del placement post-universitario degli studenti diplomati (Alma Diploma)

Risultati

I modelli di certificazione delle competenze alla fine del biennio dell'obbligo sono adottati in modo sistematico da tutti i docenti.

I modelli di certificazione delle competenze in uscita dal quinquennio sono stati assunti dai dipartimenti e utilizzati da un numero significativo di docenti per orientare la progettazione didattico-disciplinare in vista del conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale atteso al termine del percorso liceale.

Per quanto riguarda gli esiti post diploma si possono fare le seguenti considerazioni. I diversi indirizzi in cui si articola l'istituto si collocano in modo continuativo ormai da vari anni in posizioni di vertice nell'indagine Eduscopio.

In particolare, per quanto riguarda il liceo classico, nell'ultimo anno (2019) la quota di studenti che si sono immatricolati e hanno superato il primo anno sono l'89%, percentuale superiore al dato fatto registrare da istituti analoghi in regione (83%); si tratta inoltre di una quota in crescita rispetto agli anni precedenti (nel 2014 era del 74%). La media dei crediti (crediti universitari ottenuti dagli studenti della scuola in percentuale sui crediti previsti al primo anno di corso) è 77,97, mentre la media dei voti (media dei voti conseguiti ponderata per crediti formativi di ogni esame) è 28,26.

Gli studenti diplomati del liceo linguistico che superano con successo il primo anno universitario sono oggi il 73%, contro una media regionale del 70%; tale percentuale risulta in calo rispetto al trend degli anni passati, ma occorre considerare il fatto che un numero sempre più significativo di studenti diplomati si immatricola in università o in istituti di istruzione terziaria esteri e, pertanto, non viene presa in esame dalle rilevazioni di placement. La media dei crediti ottenuti al primo anno universitario è 70,45, la votazione media conseguita è 27,11.

Per quanto attiene al liceo delle scienze umane, l'82% dei diplomati affronta con successo il percorso universitario; la media registrata dalle scuole dello stesso indirizzo nella regione è il 72%. Gli studenti immatricolati al primo anno ottiene una votazione media di 25,33; i crediti conseguiti (70,29) sono in media più rispetto a quelli ottenuti da diplomati di altri istituti analoghi in regione.

Evidenze

Documento allegato: EDUSCOPIOEsitiCRESPI.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attività svolte tra l'a.s. 2014/15 all'a.s. 2018/19:

- Certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco in più sessioni e in più livelli (B1, B2, C1); in particolare, Francese: DELF B1, DELF B2, Inglese: PET, FCE, CAE, Spagnolo: DELE B1, DELE B2, Tedesco: ZD B1, ZD B2, ZD C1
- Stage in Francia, Spagna, Inghilterra
- Scambi in Germania con la corale d'Isitituto a Worms e a Werther
- Scambio con la Grecia (Atene), Finlandia (Pirkkala), Francia (Brignole)
- Etwinning: studenti e insegnanti interagiscono in ambiente virtuale sulla piattaforma dedicata declinandolo progetti in base alla fisionomia della classe nel reciproco confronto con altre realtà di apprendimento europee
- Campionati nazionali CNDL Urbino
- Deutschland plus
- Mobilità studentesca: programmi individuali di studio all'estero (USA, Australia, Nuova Zelanda, Canada, Germania, Francia, Inghilterra,...)
- Alternanza scuola-lavoro a Berlino, Norimberga, Malaga
- CertiLingua
- Erasmus in Spagna, Lettonia, Bulgaria e Romania

CLIL

Attività extracurricolari: corso pomeridiano di tedesco livello A1 indirizzato CLIL, sportello di conversazione lingua tedesca con madrelingua, corso di giapponese, russo e arabo, corsi serali di lingua inglese per adulti tenuti da docenti-allievi in regime di alternanza scuola-lavoro per i livelli A1, A2, B1, B1 orientato alla certificazione esterna, e conversazione

Teatro in lingua per francese, inglese e spagnolo

Film in lingua originale

Didattica a livelli per competenze

Sportelli per recupero e approfondimento

Progetto EsaBAc

Potenziamento linguistico nell'indirizzo classico: insegnamento della lingua tedesca per 2 ore alla settimana dal primo al quarto anno

Conversazione in lingua inglese al liceo classico e al liceo delle scienze umane (un'ora a settimane alterne)

Visite d'istruzione a Malaga, Amsterdam, Granada, Siviglia, Cordoba, Barcellona, Madrid, mercatini di Natale nella zona bilingue del Trentino, Cracovia, Auschwitz, Istria, Nizza, Porto, Lisbona.

Risultati

In generale, aumento e miglioramento dell'offerta formativa.

- Per quanto concerne il Campionato CNDL di Urbino:

Nel 2015, premiazione per la lingua inglese

Nel 2017, classificazione per la lingua spagnola

Nel 2018, prove finali per la lingua inglese

Nel 2019, prove finali per la lingua tedesca

- Per Deutschland plus - Lombardia:

Nel 2015, primo posto

Nel 2016, classificazione

Nel 2017, classificazione

Nel 2018, primo posto

- Certilingua:

Acquisizione dell'attestato sin dal 2014/15 per numerosi studenti.

- CLIL:

copertura totale degli insegnamenti CLIL per tutti gli indirizzi e per tutte le lingue previste dalla normativa

Evidenze

Documento allegato: INTERNAZIONALIZZAZIONE18-19.docx

Attività svolte

Il nostro istituto promuove lo sviluppo delle competenze logico matematiche scientifiche attraverso il progetto Ecologica. mente rivolto a tutte le classi con attività differenziate declinate in accordo con le indicazioni nazionali delle materie scientifiche nei percorsi liceali.

La scuola ha partecipato al progetto Green School nel corso degli anni scolastici 2015-2019, ideato da Agenda21Laghi e CAST nel 2010 con il supporto tecnico scientifico dell'Università dell'Insubria (DISTA), con la finalità di ridurre l'impronta carbonica delle scuole del territorio e promuovere l'educazione alla sostenibilità.

L'istituto ha svolto un lavoro di didattica molto specifico e approfondito sui vari tipi di Energia, invitando esperti e partecipando ad iniziative come M'illumino di Meno, ha analizzato il consumo energetico e calcolato l'emissione di CO₂ nell'atmosfera. Gli studenti hanno inoltre analizzato la raccolta differenziata nei plessi evidenziando come non siano correttamente smaltiti alcuni rifiuti. Hanno realizzato un vademecum informativo consegnato a tutte le classi e hanno monitorato l'efficienza ed efficacia dell'azione condotta. Gli alunni stanno inoltre analizzando il tema della mobilità sostenibile nei pressi dell'istituto monitorando il numero di veicoli, l'emissione di inquinanti NO_x CO₂ e polveri sottili.

Il liceo ha beneficiato di un fondo PON 3340 di cittadinanza globale il cui obiettivo specifico "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" ha previsto anche azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente declinate in termini ambientali: sono state analizzate le tematiche della biodiversità e dell'energia a partire dalla conoscenza della biodiversità acquisita attraverso lezioni in classe e sul territorio, partecipazione a conferenze e progetti provinciali e regionali, gli studenti sono stati coinvolti da un lato nella realizzazione di un orto-giardino con piante autoctone ideato per diventare un simbolo delle buone pratiche a sostegno della biodiversità per la città di Busto Arsizio dall'altro nell'analisi delle specie autoctone e alloctone, vegetali e animali e all'utilizzo del suolo in aree fortemente urbanizzate. Gli studenti sono stati coinvolti nello studio, acquisizione e interpretazione di dati relativi all'utilizzo delle risorse, raccolta e riutilizzo dei materiali di scarto, nella progettazione possibile riqualificazione architettonica e strutturale dell'edificio scolastico per il risparmio energetico.

Gruppi eterogenei di studenti di classe quarta hanno inoltre partecipato alle attività formative promosse dal PNSD in cui, attraverso le challenge based learning, hanno potenziato le 8 competenze chiave di cittadinanza europee analizzando tematiche relative allo sviluppo ecosostenibile in relazione ai goals dell'agenda 20-30.

Risultati

Gli studenti coinvolti nelle diverse attività hanno migliorato le loro competenze scientifiche e tecnologiche grazie alla forte integrazione multidisciplinare (matematica, fisica e scienze naturali) all'elaborazione delle conoscenze e delle abilità sviluppate in attività pratiche, alla didattica per problemi e per progetti che hanno permesso di affrontare in un quadro unitario gli aspetti scientifici e tecnologici.

Tutte le progettazioni attuate, seppur diversificate dal punto di vista dei contenuti, hanno fornito agli studenti strumenti di lettura delle dinamiche ambientali, metodi di analisi, interpretazione e valutazione rigorosa dei molteplici dati scientifici. Sono state le occasioni per interiorizzare i problemi dell'ambiente, contribuire a sviluppare la dimensione di cittadinanza attiva e fornire opportunità di confronto tra gli studenti, docenti, esperti e stakeholders locali.

Le metodologie e le competenze messe in atto dagli studenti hanno permesso loro di:

-organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro

-comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

- Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

-acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

-produrre materiale informativo di divulgazione scientifica riguardanti i temi ambientali e diffusi sia in ambito comunale sia provinciale.

I risultati conseguiti sono attestati dal fatto che la maggior parte degli alunni che hanno partecipato alle attività di cui sopra, ha raggiunto esiti positivi nelle discipline matematico scientifiche, come si evidenzia dalle valutazioni in itinere e finali (cfr. esiti quadrimestrali e registro PON)

gli esiti dei non promossi nelle materie scientifiche (scienze naturali) sono diminuiti come dimostrano i dati statistici rilevati negli ultimi anni (da 2.60 % negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 a 0.78 % nell'a.s. 2018/2019

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Presupposto indispensabile per la digitalizzazione della didattica è la formazione dei docenti, sulla quale l'Istituto ha agito, nell'ultimo triennio, su due livelli:

1) Promozione e gestione all'interno dell'Istituto delle azioni di formazione proposte dalla rete provinciale, e in particolare la partecipazione alle attività formative PON-FSE (a.s. 2016/17) dell'animatore digitale (24 ore), dei tre docenti del team digitale e di ulteriori 10 docenti (18 ore) oltre che di un assistente tecnico (36 ore), di due assistenti amministrativi (36 ore), del DSGA (30 ore) e del Dirigente Scolastico (30 ore). [vedi allegato]

2) Diffusione di buone pratiche all'interno della scuola attraverso incontri di formazione interna con laboratori di approfondimento e produzione su ambienti online per l'apprendimento, condivisione e collaborazione online, strumenti per la verifica e la valutazione:

a.s. 2016/17 Moodle / Strumenti online per la verifica e la valutazione / Applicazioni e pratiche didattiche specifiche in ambito matematico / linguistico. Totale erogato: 13 ore. Docenti coinvolti: 23 di cui 3 formatori.

a.s. 2017/18 Ambienti online per l'apprendimento: esperienze in atto e laboratorio per la realizzazione di esperienze didattiche. Durata: 5 ore in presenza + 4 ore a distanza. Docenti coinvolti: 22 di cui 3 formatori

a.s. 2018/19 Sviluppo di tre moduli, ciascuno di durata 5 ore in presenza + 4 a distanza, sui seguenti temi: Il cloud e il lavoro collaborativo (11 docenti coinvolti, di cui tre formatori); Progettazione e realizzazione di un ebook multimediale (3 docenti coinvolti, di cui 1 formatore) . Piattaforma Moodle di Mastercom e verifiche online (14 docenti di cui 2 formatori). Lo stato dell'arte sull'utilizzo di strumenti digitali nell'attività didattica ordinaria è stato annualmente monitorato attraverso interviste individuali in sede di dipartimento. L'Istituto ha inoltre aderito, nell'anno scolastico 2017/18, all'indagine Selfie CE-CNR Italia.

Riguardo alle attività specifiche rivolte agli studenti, si segnalano in particolare:

- 1) Corsi ECDL in orario pomeridiano
- 2) Attività di formazione nell'ambito di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi online e del cyberbullismo
- 3) Progettazione e realizzazione di PON e proposte di attività di alternanza scuola-lavoro in ambito digitale
- 4) Partecipazione a concorsi con produzione di artefatti digitali
- 5) Partecipazione ad attività di Futuraltalia
- 6) Attività di alternanza scuola-lavoro in ambito digitale
- 7) Progetti di e-twinning

A livello di Istituto si segnalano inoltre le seguenti attività:

- 1) Digitalizzazione della biblioteca
- 2) Attivazione di canali social di Istituto (Facebook e Youtube) a partire da dicembre 2017
- 3) Adozione delle "Linee guida sull'utilizzo dei Social Network nelle scuole" (Consiglio di Istituto del 12 febbraio 2018).

Risultati

Dal monitoraggio interno emerge, nel dichiarato dei docenti, il consolidarsi nel corso degli anni dell'integrazione nella didattica di strumenti e applicazioni ICT. In particolare l'uso di strumenti (LIM) e risorse internet (video, testi, siti tematici, ecc.) risulta generalizzato.

L'indagine Selfie CE-CNR Italia ha evidenziato, nella percezione degli studenti, risultati relativamente positivi (in media 3,1 su 5) sull'integrazione del digitale nelle pratiche di insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento alla valutazione delle fonti internet, e sulla comunicazione con gli insegnanti e tra gli altri studenti (3,4 su 5). Qualche criticità emerge invece riguardo alla valorizzazione delle competenze digitali acquisite dagli studenti al di fuori della scuola (2,2 su 5).

Tra le attività rivolte agli studenti si segnalano in particolare:

- la partecipazione, nell'anno scolastico 2016/17, al concorso "A 70 anni dal voto alle donne – L'impronta delle madri costituenti nella politica futura delle donne", promosso da CGIL CISL UIL. Il gruppo di lavoro, costituito da studentesse e studenti delle classi quarte, ha ottenuto il quarto posto nella classifica finale.

- la partecipazione, nell'anno scolastico 2018/19, al concorso "Omaggio al Genio: Leonardo Da Vinci". Fra i tre gruppi di studenti che hanno inviato i propri artefatti digitali la classe 3BL ha ottenuto, con il sito web "Con gli occhi di Leonardo, il secondo posto [vedi allegato].

Inoltre dall'a.s. 2018/19 delegazioni di studentesse e studenti hanno partecipato con successo a numerose gare progettuali (Hackathon – Design Thinking, ecc.) nell'ambito di #Futuraltalia [vedi allegato].

L'istituto ha ottenuto finanziamenti per diversi PON, alcuni dei quali finalizzati allo sviluppo di competenze digitali. In particolare nell'ambito del PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" un gruppo di 20 alunni è stato

impegnato per 60 ore presso la LIUC di Castellanza in attività di information literacy e ricerca sociale. Nell'ambito del PON "Competenze e ambienti per l'apprendimento" un gruppo di 15 alunni ha frequentato per 60 ore un laboratorio per la creazione e gestione di un giornale online, realizzando anche un telegiornale [vedi allegato].

Il processo di digitalizzazione della biblioteca, inserita da aprile 2018 nella rete della provincia di Varese, e la successiva gestione della biblioteca digitale ha visto impegnati, dall'a.s. 2017/18, circa 50 studenti per circa 4.000 ore di alternanza scuola lavoro.

Gli studenti hanno imparato a creare dell app con le quali hanno prodotto il Financial School Game in collaborazione con Faberlab - Confartigianato. Questa competenza è stata ulteriormente implementata dalle partecipazioni a Futura che ha visto i nostri studenti presentare con successo anche sul piano nazionale delle app contestualizzate al contenuto delle diverse edizioni d Futura (vedi allegato).

Evidenze

Documento allegato: Allegatoravcompetenzedigitali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Le attività in ASL sono state progettate nel triennio secondo criteri di: gradualità rispetto ai livelli di competenza richiesti, impegno richiesto nello svolgimento dei compiti, coerenza con le competenze specifiche del curriculum di ciascun indirizzo e con le career management skills. Adozione biografia formativa degli studenti e ricaduta per competenze in sede di CDC. Tutte le attività sono riconducibili a macro aree. Area linguistica, in prevalenza dedicata all'indirizzo linguistico: didattica delle lingue straniere a studenti della primaria, della secondaria o, nella fase più esperta, degli adulti. Area lingue e impresa, per l'indirizzo linguistico: attività presso aziende del territorio che gravitano nell'area della gestione aeroportuale, in aziende con forte esposizione sull'export, oppure direttamente all'estero (Germania, Spagna) presso strutture commerciali o piccole imprese. Area comunicazione ed espressione culturale, per Classico e Linguistico: progetti che coinvolgono Enti finalizzati alla promozione della cultura, come Musei , Associazioni culturali, Fondazioni, Biblioteche, Comuni, con compiti concernenti la divulgazione di contenuti culturali a diversi target di utenti, anche stranieri (preparazione di schede di opere d'arte in italiano o in lingua, di itinerari turistici, la comunicazione esterna dell'Ente attraverso i media e i social, guida in percorsi museali, visita di aree monumentali o di mostre, visita della città con ospiti stranieri, assistenza durante conferenze e festival del territorio; collaborazione con alcune testate giornalistiche locali e nazionali, anche online o in radio; sperimentazione dei mestieri legati alla salvaguardia del patrimonio culturale in laboratori di restauro o musei. Area giuridica ed economica, in prevalenza per indirizzo Classico: affiancamento a professionisti in studi di avvocati, notai, commercialisti, occasionalmente anche in uffici amministrativi di aziende pubbliche; formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto. Area Social Business Model: realizzazione di un'impresa sociale in grado di produrre valore promuovendo innovazione, sostenibilità e partecipazione attiva alla tutela e valorizzazione del bene comune. Area bio-medica, in particolare agli studenti dell'indirizzo classico con curvatura bio-medica: attività pratiche in un laboratorio di analisi, refertazione e studio di ricerca; affiancamento agli specialisti delle nuove tecnologie genetiche con compiti operativi progettati secondo un criterio di gradualità rispetto ai livelli di conoscenza in materie scientifiche acquisita durante il percorso di studi. Area Scienze Umane: specifiche attività per l'indirizzo, in Enti di ambito soci-educativo che permettano loro di incontrare la realtà della disabilità, della cura degli anziani, dell'educazione dei minori, del disagio sociale, della cura medica ospedaliera.

Risultati

Le attività in alternanza scuola lavoro hanno sempre coinvolto tutti gli studenti di terza e quarta di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il numero degli Enti coinvolti è progressivamente cresciuto e si è stabilizzato intorno alle 110 collaborazioni in ogni anno scolastico, verificabile con il numero delle convenzioni stipulate dall'Istituto; molti Enti hanno negli anni consolidato la collaborazione con il Liceo fondata sulla reciproca fiducia e condivisione di un obiettivo. In crescita l'attenzione delle Università del territorio che hanno aumentato l'offerta alla scuola non solo di proposte di orientamento ma anche di specifici progetti di alternanza. La progettazione dei percorsi in Alternanza si è sempre più ancorata alla progettazione disciplinare, fondandosi sull'identificazione delle competenze specifiche degli indirizzi e sulla trasversalità delle competenze sociali (si veda allegato format di progetto dei Consigli di classe). In questo modo si è potuto integrare la valutazione delle attività in alternanza scuola lavoro all'interno di singole materie (agli atti dell'Istituto); la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza è per lo più ricaduta sulla valutazione del comportamento. I risultati meno misurabili ma sicuramente più significativi al termine del quinquennio negli studenti in uscita dal Liceo sono riconducibili allo sviluppo di competenze personali relative alla capacità di imparare ad imparare, alla capacità di assumersi responsabilità, di risolvere problemi con l'esercizio del pensiero critico e mettendo in atto strumenti di analisi, al

miglioramento della capacità di argomentare ed esprimere la propria opinione (agli atti dell'Istituto, in quanto il file ha dimensioni superiori a quanto concesso in piattaforma). I risultati del questionario Alternanza Scuola Lavoro somministrato dall'USR Lombardia agli studenti delle classi quinte a.s. 2018-2019, riguardante la loro esperienza in AS, ha dimostrato la significativa soddisfazione degli alunni: l'87% ritiene che l'esperienza sia stata formativa, l'84,83% è consapevole degli obiettivi proposti e l'89,9% ritiene di aver acquisito competenze nuove e aggiuntive rispetto a quelle scolastiche, la soddisfazione generale arriva al 74% (dati allegati). Le valutazioni da parte dei tutor esterni assegnate nell'a.s. 18-19 sono di livello avanzato per l'80% degli studenti di tutti gli indirizzi, 18% di livello intermedio, il 2% di livello base o iniziale (dati ricavabili dalle singole schede di valutazione tutor esterno degli studenti, agli atti dell'Istituto - file non allegabile per capienza raggiunta).

Evidenze

Documento allegato: documentazionerendicontazione.pdf

Alla luce dell'Atto di indirizzo pubblicato ivi alla sezione Altri documenti, premessa la necessità di mantenere a regime le buone pratiche di successo avviate con la pianificazione triennale /quadriennale conclusasi, si intende operare sui seguenti versanti, documentati nel file Obiettivi strategici pure pubblicato alla sezione Altri documenti:

1) mantenimento delle performances positive nel tempo, consapevoli della variabilità minima che annualmente si verifica alla luce della profilatura in ingresso dell'utenza. Questo comporta un lavoro di ASSI e di Valutazione in sede di area con prove parallele, già esistenti, ma ora corrette ad incrocio fra docenti alla luce delle richieste del nuovo EDS. In tal senso, si opera anche al fine di produrre moduli pluridisciplinari concordati in sede di ASSI (soprattutto area scientifica e lingue (classiche comprese) e accosti in sede di CDC per meglio predisporre gli studenti al colloquio dell'EDS: in tal senso, è facilitante il lavoro che a livello di istituto scuola capofila regionale per la valutazione degli studenti e l'EDS sta operando a livello, appunto, regionale, collaudando al proprio interno le logiche formative che vengono da noi messe a punto per la Regione Lombardia. Una di queste è la formulazione di curricoli interni per competenze, la valutazione per competenze, ormai a regime, e la unitarietà del lavoro in sede di CDC fra discipline/ skills e PCTO, su format nuovi e condivisi. Si intende inoltre mantenere/innalzare su scienze umane in particolare gli esiti INVALSI (< 1% su Benchmark liceale). Gli IDEI: la carenza di sostegno economico fa propendere per azioni preventive che portino a diminuire del 1.5% i debiti formativi e innalzare del 2% il gradimento in merito.

Placement: la sua analisi grazie ad Eduscuola è preziosa per reindirizzare la didattica (Vedi punto 3). In questo senso si intende potenziare la iniziativa curata dal DS di un salone dei mestieri e delle professioni che in collaborazione con AT Varese, Camera di Commercio e Tavolo Genitori dell' ASVA - Associazione delle scuole autonome della provincia di Varese - vede la sinergia fra tutte le scuole di primo grado della provincia e le superiori della provincia, coordinate dal DS del Liceo Crespi, inazioni di formazione e ricerca-azione docenti e DDSS per collimare profili in uscita dal I ciclo e in ingresso nelle diverse ordinamentali del II ciclo nei diversi istituti, proponendo format innovativo di profilo orientativo con la descrizione dei livelli di competenza per asse. Il tutto, con visite in presenza degli studenti del I ciclo al Salone - durata una settimana - guidati in peer education e workshop per genitori - anche per casi DSA/H. Questa attività, decisamente molto impegnativa, è però utile per impostare anche all'interno degli istituti scolastici del II ciclo, mio compreso, una logica di valutazione per competenze e per assi, a partire da profilature in ingresso attestabili da parte degli istituti secondari di II grado.

2) Essendo scuola polo provinciale del Centro di Promozione della Legalità istituito da Regione Lombardia con USR Lombardia, essendo ancora membro del direttivo della rete provinciale di Lotta al femminicidio e come scuola polo provinciale della Educazione alle differenze, si opera per individuare il curricolo di cittadinanza, ora in nuce con definizione di focus specifici su ogni CDC. La certificazione degli Skill procede in parallelo con l'utilizzo delle profilature identificate per competenze nei PCTO e nell'ottica della biografia formativa che ogni studente per l'EDS dovrà realizzare alla luce di un format di riferimento di istituto condiviso in sede di OOCC e di comitati studenteschi. Si intende inoltre procedere alla sistematizzazione di tutti i progetti afferenti alla educazione alla cittadinanza nell'alveo della macro-area educazione civica, con una visione quinquennale di prospettive e tematiche. In particolare, è da sostenere quella ambientale, particolarmente ricca in istituto. La cittadinanza digitale fa parte del progetto progettare moduli di alfabetizzazione in verticale per il 70% degli studenti con strumenti di implementazione anche per docenti del cooperative learning e teaching, con attenzione all'utilizzo proficuo dei social.

3) Contributo alla formazione degli studenti e miglioramento del placement: la messa a regime della curvatura biologica al Classico e di quella giuridica pure al classico e la implementazione dei PCTO all'estero

4) Internazionalizzazione: mantenimento e aggiunta: Inglesiadi per benchmark ulteriore sugli esiti, già molto positivi, e diploma USA nel quinquennio sui libera adesione. Richiesta di riuscita nel quinquenni 60% delle adesioni. Messa a punto del progetto nazionale di cui si è capofila di formazione ricerca anche con utilizzo strumenti informatici sul tema CLIL/EMILE (Milano e Roma - eventi nazionali da progettare e condurre per MIUR essendo stato il Liceo riconosciuto come scuola polo per la Didattica innovativa nel settore.)

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: atto indirizzo PTOF 2019/22

Documento allegato: scelte strategiche 2019/22